Scritto da Red.
Sabato 30 Agosto 2014 15:53



CALITRI – La giuria del 1° Calitri Sponz Film Fest, composta dal regista Luigi Di Gianni, dagli attori Neri Marcorè e Sabrina Impacciatore, dal giornalista Alberto Nerazzini, da don Vinicio Albanesi e dal produttore cinematografico Alessandro Contessa, ha assegnato – si legge in un comunicato – i premi per il concorso internazionale di cortometraggi dedicati al tema del matrimonio e dell'unione. La giuria ha espresso grande apprezzamento per l'elevata qualità dei corti selezionati, segno di vitalità delle produzioni italiane ed internazionali. Ad ogni premiato sarà consegnata anche una fede appositamente creata dall'orafo calitrano Luciano Capossela, celebre in tutto il mondo per le sue creazioni che hanno ricevuto numerosi premi.

I premi vanno ai seguenti titoli:

1° PREMIO A NO KISSING di Manuel Arija (Spagna) – consistente in 1.500 € e una fede d'oro

Con la seguente motivazione: Realizzato in un unico ambiente senza orpelli cinematografici, intensamente drammatico e coinvolgente, il film è interpretato in modo straordinario dai due attori che restituiscono i personaggi in tutta la loro umanità e fragilità. In una condizione estrema di solitudine e disperazione prevale il bisogno di comunicare e di incontrarsi. Da sottolineare la scelta appropriata della macchina a mano, che scivola con pudica sensibilità sui corpi nudi e imperfetti dei due protagonisti.

2° PREMIO A QUAL QUEJO VOCE' QUER di Cintia Domit Bittar (Brasile) – consistente in

una fede d’argento

Con la seguente motivazione: Percorso da un sottile filo d'ironia, ambientato in pochi scorci domestici, nel giro di pochi minuti, il film, grazie a un testo estremamente intenso e all'interpretazione di due grandi attori, restituisce il senso più profondo della vita e delle angosce dei due anziani protagonisti, i tentativi di ribellione da parte della donna, la passiva e dolente presenza del marito, il naufragare conclusivo nella quotidiana piccola e rassegnata accettazione della vita.

3° PREMIO A METROS UTILES di David Cervera (Spagna) – consistente in una fede di bronzo

Con la seguente motivazione: Il film si distingue per la sua originalità. Lo sguardo del regista non è mai didascalico e si rivela drammaticamente ironico. Un piccolo film cinematograficamente solido, sobrio e sorprendente.